

IL DECRETO BRUNETTA

La riforma del lavoro pubblico

Un attacco al pubblico impiego e al mondo della scuola

Il 15 maggio 2009 il Consiglio dei Ministri ha approvato la bozza del decreto Brunetta che darà attuazione alla legge delega n. 15 del 4 marzo 2009, meglio conosciuta come legge Brunetta. L'oggetto della legge è la riforma del lavoro pubblico, ivi compresa la contrattazione collettiva e decentrata.



*Ridotti i comparti di contrattazione collettiva: **Addio contratto scuola?***



*Carriere, valutazione e organizzazione del lavoro **sottratte alla contrattazione***



*Le sanzioni disciplinari stabilite **PER LEGGE!***



Meno salario accessorio. Le risorse saranno attribuite in base ai differenti livelli di performance individuale raggiunti. I lavoratori saranno collocati in distinte fasce di merito (alta, intermedia, bassa).

- ***alta:** il 50% delle risorse è attribuito al 25% dei lavoratori*
- ***intermedia:** l'altro 50% è attribuito al 50% dei lavoratori*
- ***bassa:** nessun trattamento al restante 25% dei lavoratori*



*Le elezioni delle RSU di scuola vengono annullate, impedendo ai lavoratori di eleggere i propri rappresentanti. **E' la risposta del governo alle mobilitazioni dei mesi scorsi che hanno visto sempre in prima linea la FLC Cgil.***



Salerno

FACCIAMO SENTIRE LA NOSTRA VOCE!